



in collaborazione con

Associazione Ciclistica Setina
TEAM NARDECCHIA

COMUNICATO STAMPA

È ufficiale: il ciclista professionista pontino, **Umberto Nardecchia**, classe 1981, gareggerà nell'ambito della **Settimana Tricolore** di ciclismo che si svolgerà nella **Città di Imola**, a partire da **sabato 20 a domenica 28 giugno** prossimo.

Gli organizzatori della kermesse ciclistica già parlano di oltre milletrecento corridori, tra uomini e donne, pronti a sfidarsi nelle diverse categorie allievi, juniores, under 23 ed élite.

Umberto Nardecchia, originario di Sezze, attualmente residente a Sezze Scalo, è uno dei quattro atleti che la sua squadra, la **CSF Navigare di Bologna**, ha selezionato appositamente per le **gare a cronometro** che si svolgeranno a partire da **sabato 20 a martedì 23 giugno**.

Domenica 28, invece, Nardecchia sarà impegnato insieme a tutta la sua squadra, per la conquista del titolo di **Campione italiano di ciclismo su strada**.

Tranne le gare a cronometro, che partiranno dalla vicina **Mordano**, la Settimana Tricolore di Imola si correrà interamente lungo lo storico percorso della **Coppa Placci**. Il **gran premio della montagna** delle gare in linea è stato fissato al termine della salita dei **Tre Monti**, mentre tutti gli arrivi troveranno accoglienza all'interno dell'**Autodromo Dino e Enzo Ferrari**.

La scelta operata dal **Team manager** della CSF Navigare, **Bruno Reverberi** e dai **Direttori sportivi, Roberto Reverberi e Giuseppe Lanzoni**, offre al ciclista pontino una ghiotta occasione per mettersi in luce tra i professionisti.

La carriera di Nardecchia, ricordiamo, muove i suoi primi passi nel **GS Sezze di Lidano Salati**, dove l'atleta inizia a correre dall'età di 16 anni nella categoria Allievi di secondo anno. A metà stagione dell'anno successivo, mentre è impegnato tra gli Juniores, Nardecchia viene ingaggiato dal **GS Riviera Apuana Grassi Mapei del Team manager Roberto Berti**.

<< A soli 17 anni - racconta oggi lo stesso corridore - mi sono ritrovato a vivere all'interno di un ambiente, quello toscano, dove il ciclismo è vissuto quotidianamente, sia in squadra che tra le persone comuni, con intenso agonismo>>.

Dopo due anni trascorsi a Marina di Massa, Nardecchia passa con bici e bagagli alla società ciclistica **Centri della Calzatura**, di Civitanova Marche che lo fa debuttare tra i Dilettanti all'età di 19 anni.

Trascorsi altri due anni, durante i quali riesce ad ottenere risultati soddisfacenti, Nardecchia sottoscrive un nuovo contratto con la **FACC – Promo Sport** di Padova. Responsabili sportivi del suo nuovo team ciclistico sono **Piotr Ugrumov** e **Giorgio Furlan** (vincitore di una Milano Sanremo).

Nel corso di questa esperienza sportiva, il ciclista pontino apprende meccanismi e tecniche su come lavorare e prepararsi al meglio per poter puntare al professionismo: <<Innanzitutto, tanto allenamento e poco divertimento, anche perché tornavo a casa una volta l'anno. In poche parole: rinunce e sacrificio>>.

L'esperienza padovana, che è servita soprattutto a confermare e a rafforzare le sue convinzioni sulle proprie capacità atletiche, dura due anni. Dopodiché, avviene il passaggio alla società ciclistica **Euronics di Rodolfo Massi** (maglia a pois come migliore scalatore, al Tour de France 1998).

Dopo due stagioni passate tra Pesaro e Urbino, all'età di 24 anni Nardecchia torna ad indossare di nuova la maglia della **Centri della Calzatura**, a Civitanova Marche.

Il ritorno alla sua prima squadra, sempre tra i Dilettanti, non è infruttuoso: grazie all'esperienza acquisita nel corso delle ultime quattro stagioni, nel 2006 Nardecchia riesce a racimolare i 41 punti necessari al passaggio tra i Professionisti (tra i Dilettanti, i punti in gara vengono assegnati solo dal

primo al quinto classificato: nelle gare nazionali l'assegnazione dei punti è 5-4-3-2-1, mentre in quelle internazionali è di 25-20-15-10-5 a gara). Difatti, durante le corse disputate nel 2006, Nardecchia - al di là delle vittorie personali - riesce a tagliare il traguardo piazzandosi sempre tra i primi 10 classificati.

Nel 2007, inizia quindi la sua avventura tra i Professionisti con la maglia della squadra colombiana **Boiacà - Colombia Marche Team**, guidata da **Florian Torresi**.

L'esperienza, però, a causa dei problemi economici della stessa società latinoamericana, si interrompe drasticamente a metà stagione: <<Ero molto deluso ed amareggiato. Nel mese di aprile 2007 - racconta oggi il ciclista - ho iniziato a lavorare come panificatore, pensando che la mia carriera tra i Professionisti fosse finita lì>>.

Invece, dopo un'estate e un inverno trascorsi tra forno e farina, le cose per lui tornano a girare per il verso giusto:<<E' stato un periodo bruttissimo. Il fatto stesso di non potermi allenare a causa del mio nuovo lavoro, alimentava ancor più la mia delusione dopo anni di duri sacrifici>>.

Durante la stagione 2008, il ciclista setino torna a gareggiare tra le élite indossando la maglia della società **Ceramiche Flaminia**, dove si ritrova a correre insieme al suo conterraneo, **Filippo Simeoni** che, nel corso dello stesso anno, grazie anche all'apporto in gara di Nardecchia, conquista il titolo di Campione Italiano di ciclismo su strada. Lo stesso che verrà assegnato al termine della Settimana Tricolore di Imola.

Una volta rientrato a pieno titolo nel mondo del ciclismo professionistico italiano, all'inizio della nuova stagione 2009 arriva la chiamata della CSF Navigare.

Nel corso di quest'anno, Umberto Nardecchia ha partecipato alle seguenti gare: **Trofeo Settimana Lombardo** a sei tappe, prima gara ufficiale della stagione; **Trofeo di Arona**, dove è arrivato insieme al primo gruppo di corridori tra cui **Ivan Basso** e **Gilberto Simoni**; **Giro del Trentino** a tre tappe e crono finale <<dove ho capito di aver raggiunto un ottimo livello di forma psico-fisica, nonché di maturità agonistica e di piena integrazione all'interno della squadra del Capitano **Pozzovivo** e dei vari **Baliani, Finetto, Frapporti** e dei molto promettenti **Gaia, Zen, Pavarin**>>.

Poi in Olanda, a Eindhoven, dove <<a 4 km dall'arrivo ho tentato uno strappo solitario, ma sono stato raggiunto nel finale (23 in classifica)>>.

Infine il **Trofeo Pantani** a Cesenatico: <<Ho accusato crampi a 30 km dall'arrivo. Ero integrato male, avevo la frenesia della "gamba", ma in realtà non era così>>.

Sabato 20 disputerà il suo primo Campionato Italiano a Cronometro: <<È un'esperienza nuova. Spero di poter dare il meglio>>

Tra gli altri impegni che lo attendono fino al termine di questa stagione agonistica: il **Giro di Calabria** dal 15 al 18 luglio il **Giro d'Inghilterra** e altre gare estive tra cui, **Camaiore** e **Carnago**. <<Sento l'affetto dei tifosi e in modo particolare di **Gianni Luccone**, attuale team manager del GS Sezze, e di **Ilario Marchetti** che condivide con me sudore e sacrificio, standomi dietro con il motore durante gli allenamenti>> che Nardecchia ama ancora sostenere lungo i saliscendi del territorio pontino.

Ricordiamo, infine, la collaborazione tra l'Associazione Ciclistica Setina - Team Nardecchia e l'Associazione Leonardo onlus, il cui logo compare sulle maglie della squadra amatori del team setino per spontanea iniziativa dello stesso Umberto, campione non solo di ciclismo, ma anche di solidarietà.

Sezze 18 giugno 2008

Vincenzo Faustinella